

--==00()()00==--

VERBALE N. 23 DEL 15 APRILE 2016 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 15 aprile 2016

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. 267/00, il quale pone l'obbligo in capo agli
 enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo
 strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- Visto l'Art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.L.gs. 267/2000;
- Visto l'articolo 175, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/00, il quale prevede che le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione delle variazioni;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;





--==oo()()oo==--

- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo;
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità;
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data <u>15 aprile 2016</u> ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

PREMESSO

- che in data 8 aprile 2016, veniva richiesto al collegio dei revisori il PARERE in ordine alla delibera adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 49 del 31.03.2016 ed avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018", con allegata la seguente documentazione:
 - parere "FAVOREVOLE" in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario;
 - Allegato "A", relativo a "VARIAZIONI AL BILANCIO PREVISIONE (D.L. 118) distinto per missione, programma e titolo;
 - Allegato "B", relativo a "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere";



--==000000==--

- Richieste dei Responsabili di Settore;
- che in data 12 aprile 2016, veniva consegnata la seguente ulteriore documentazione:
 - atto di determina n. 01/83 del 4.04.2016 del Responsabile del Iº Settore (ricorso TAR – impegno spesa competenze professionali al legale);
 - atto di determina n. 01/80 del 29.03.2016 del Responsabile del I° Settore (ricorso Cassazione Globus – impegna spese competenze professionali);
 - atto di determina n. 01/140 del 7.04.2011 del Responsabile del I° Settore (ricorso in Cassazione – Globus – impegno spesa competenze professionali);
 - comunicazione del 31.03.2016 dell'Avv. V. Mancinelli indirizzata all'Ente con la quale si indica il costo per tutte le prestazioni fino a sentenza del TAR nel contenzioso instaurato tra l'Ente e Balestra Metalli srl;
 - comunicazione del 5.04.2011 dell'Avv. V. Mancinelli indirizzata all'Ente con la quale si indica il costo per l'assistenza e la difesa nel ricorso in Cassazione nella vertenza Globus;
 - atto della Giunta n. 86 del 7.04.2011 (ricorso in Cassazione Globus incarico all'Avv. V. Mancinelli);
 - atto della Giunta n. 53 del 4.04.2016 (ricorso TAR incarico legale);
 - parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale in ordine al conferimento d'incarico di difesa nella causa di cui sopra allo studio Stecconi;
- che in data 13 aprile 2016 il Responsabile del Servizio Finanziario trasmetteva il prospetto dimostrativo del pareggio finanziario e del mantenimento degli equilibri del bilancio 2016/2018 dopo l'applicazione delle variazioni di bilancio approvate con atto di Giunta n. 49 del 31/03/2016;
- che in data 14 aprile 2016, il Responsabile del III Settore trasmetteva due distinte note a risposta della richiesta di chiarimento avanzata dall'organo di revisione;

A A



--==oo()()oo==--

RICHIAMATE

le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale pluriennale 2016 – 2018:

- al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
- al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
- al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;

che qui si intendono integralmente richiamate;

 Vista la documentazione sopra elencata esibita dall'Ente relativamente alla presente variazione di bilancio;

RILEVATO

che dagli atti esibiti al Collegio dei Revisori emergono le seguenti risultanze complessive:

totale	€ 55.737 ,6 2
maggiori spese	€ 55.737,62
minori entrate	€ 0,00
totale	€ 55.737,62
minori spese	€ 34.285,62
maggiori entrate	€ 21.452,00





--==000000==--

OSSERVA

1. Dai dati disponibili e visionati dal collegio dei revisori emergono alcune carenze informative e documentali che i Responsabili dei vari settori, dovranno opportunamente giustificare e documentare per evitare che vengano adottate dall'Ente decisioni non corrette, con conseguente pregiudizio per l'Ente stesso e che l'organo di revisione non abbia sufficienti elementi per poter esprimere un giudizio infornato sui pareri che gli vengono richiesti.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018:

Le variazioni richiamate nella delibera di G.C. e negli atti trasmessi al Collegio riguardano:

a) variazione positiva al capitolo di entrata 1302 di € 21.452,00, derivante dal recupero parziale (calcolato nei limiti dell'impegno di spesa segnalata dal Responsabile di Settore) dell'IMU che sarà oggetto di distinti avvisi di accertamento nei confronti di tre soggetti, come da relazione allegata alla richiesta di variazione; la somma che l'Ente ritiene di dover incassare sarà destinata alla copertura finanziaria necessaria al rimborso dei tributi ICI-IMU, di pari importo (€ 21.452,00), nei confronti degli stessi soggetti; il tutto a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ancona che ha in parte accolto le richieste dei ricorrenti, obbligando l'Ente a rimborsare l'ICI per gli anni 2008-2009.2010-2011 versata in eccedenza, ed in parte le ha respinte, negando il rimborso di quanto ritenuto versato in eccedenza.

Dalla relazione del Responsabile del Settore si evince che l'Ente, a seguito di una verifica nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, negli anni dal 2012 al 2015, ha riscontrati minori versamenti IMU per i quali provvederà ad attivare la procedura di recupero mediante l'emissione di distinti avvisi di accertamento; secondo considerazioni svolte dal Responsabile del Servizio Finanziario, da tale attività di recupero si potramo

A M



--==000000==--

reperire le risorse necessarie a finanziarie i rimborsi dovuti in forza della citata sentenza della Commissione Tributaria.

b) richiesta di assegnazione di risorse:

i Responsabili dei vari Settori, hanno evidenziato le seguenti esigenze:

capitolo	oggetto	Settore	Risorse
6710	Conferimento incarico studio Legale Stecconi ricorso Balestra Metalli avverso PRG	I	€ 9.000,00
	Servizio assistenza trasporto scolastico (richiesta istituzione nuovo capitolo con trasferimento di risorse dal capitolo 9006)	III	€ 15.000,00
25704	Potenziamento attività di controllo (trasferimento risorse dal cap. 25760 – acquisto beni potenziamento attività controllo)	VI	€ 5.000,00
	Vigilanza plessi scolastici – Soggetto erogatore del servizio: Comitato Rionale Acquaviva di Castelfidardo (richiesta istituzione nuovo capitolo con trasferimento di risorse dal capitolo 90060)	VI	€ 3,000,00
50001	P.O.F. – contributo alle scuole (trasferimento risorse dal cap. 90060)	VII	€ 2.000,00

- 2. Va opportunamente evidenziato che nel momento in cui l'ente adotta degli impegni di spesa, è necessario:
- acquisire la copertura finanziaria;
- verificare anche la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti
 previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, per
 l'anno 2016, l'Ente deve verificare la coerenza della propria attività di impegno rispetto al
 prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione.

L'obbligatorietà della verifica di cui sopra non si esaurisce con l'acquisizione della copertura finanziaria, ma impone ulteriori valutazioni determinate dal disallineamento tra le voci di entrata e di spesa del bilancio e le voci rilevanti ai fini del nuovo vincolo del pareggio.

of fun



--==oo00oo==--

Ciò premesso, nel caso specifico del contenzioso tributario, di cui alla precedente lettera a), mentre si rileva la nascita di un'obbligazione giuridica la cui esigibilità pare essere immediata, dovendo l'Ente provvedere al rimborso statuito dalla decisione dei giudici tributari, la copertura finanziaria resta, invece, tutta da accertare atteso che non solo l'atto impositivo (l'avviso di accertamento) non è neanche definitivo ma deve essere ancora emesso e notificato.

Recita a tal proposito il principio contabile: << Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il payamento del tributo). In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato "riscosso a seguito di attività di verifica e controllo >> (cfr. punto 3.7.1. del principio contabile All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011).

Ma ancor prima occorre ricordare che ai sensi dell'art. 191 del TUEL << Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 >>.

Osserva il collegio che nel caso di specie, in assenza di specifici accantonamenti di somme preesistenti ed allocate in bilancio in apposito capitolo destinato ai possibili esiti sfavorevoli del contenzioso (e non su altri capitoli; oggi a maggior ragione, in virtù dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali), appare indubbio che si verta, nel caso in esame, in ipotesi di "debito fuori bilancio" corrispondente al tributo ICI per il quale i giudici tributari hanno disposto il rimborso del maggiore importo versato dai contribuenti. Secondo il calcolo dell'Ufficio Finanziario dell'Ente, l'importo ammonterebbe ad € 20.406,00, importo al quale andrebbero aggiunti gli interessi legali.

+

g g



--==oo()()oo==--

Quindi, la corretta procedura da seguire sarebbe quella prevista dall'art. 194 del TUEL, al quale questo organo di controllo raccomanda l'Ente di adeguarsi e di dare comunicazione della decisione adottata.

3. Con riferimento all'impegno di spesa per il conferimento di incarichi ai legali nelle cause Balestra Metalli srl e Globus, per le quali sono richieste risorse per € 9.000,00 complessivi, questo collegio ricorda che la corretta procedura dell'impegno della spesa non è quello attuato dall'Ente.

Recita a tal proposito il principio contabile: << g) gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio. l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno e cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto >>.

Nel caso prospettato al collegio, risultano agli atti, oltre alle deliberazioni adottate dall'organo esecutivo e alle determine adottate dal Responsabile del I° Settore, due comunicazioni dello studio Stecconi: una, datata 5 aprile 2011 dalla quale sembra potersi rinvenire il costo della difesa in Cassazione per la controversia Globus quantificato in € 2.000,00 oltre gli accessori di legge (IVA e CNPAA); l'altra, datata 31 marzo 2016.



--==oo()()oo==--

riguardante il costo per la difesa nel giudizio promosso da Balestra Metalli srl presso il TAR quantificato in € 9.760,00 oltre gli accessori di legge (IVA e CNPAA).

Appare, quindi, di estrema importanza stipulare un contratto con il legale designato nel quale siano stabiliti e regolamentate le varie fasi del giudizio nei vari gradi e gli importi previsti a qualsiasi titolo (onorari e spese), non potendosi certamente ritenere aderente al dettato normativo sopra richiamato una corrispondenza dello studio legale con lettera o con email ordinaria. A ciò occorre anche aggiungere la necessità (anche in questo caso espressamente prevista dal D.L.gs. 118/2011) di richiedere annualmente la conferma o meno del preventivo al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio.

4. In merito alla richiesta da parte del Responsabile del III Settore, di creazione di un nuovo capitolo di bilancio per la somma di € 15.000,00 da destinare al << servizio assistenza al trasporto scolastico attualmente in capo al settore Servizi Sociali >>, le informazioni e soprattutto la documentazione messa a disposizione dell'organo di controllo è troppo carente per poter verificare la fondatezza della richiesta ed esprimere un giudizio. Anzi la richiesta stringata del responsabile non solo non è di alcun ausilio ma pone necessariamente forti esigenze di chiarimenti documentati.

In primo luogo occorrerebbe conoscere quale sia il soggetto chiamato ad erogare il servizio, l'idoneità dello stesso ad erogare il servizio dietro corrispettivo e la correttezza del criterio di scelta. Su questo punto si invita l'Ente a fornire con urgenza tutta la documentazione e i chiarimenti necessari a comprendere l'operazione di gestione posta in essere.

5. La medesima carenza conoscitiva si riscontra anche nella richiesta, proveniente dal Responsabile del VI Settore, di creazione di un nuovo capitolo di bilancio per la spesa di € 3.000,00 destinata a finanziare un << adeguato corrispettivo da liquidare al "Comitato Rionale Acquaviva di Castelfidardo", in qualità di soggetto erogatore del servizio di vigilanza dei plessi scolastici per il periodo dal 01/04/2016 al 30/06/2016 >> essendo venuta meno l'erogazione del servizio da parte dell'Associazione Auser a partire dal mese di aprile 2016.

#

Ju



--==00()()00==--

Il nuovo soggetto erogatore del servizio, si afferma nella richiesta del Responsabile, è il Comitato Rionale Acquaviva di Castelfidardo che svolgerebbe tale attività in forza di quanto previsto dall'art. 6, lettera f) del relativo statuto. Si afferma, inoltre, che il corrispettivo, calcolato su base forfettaria in relazione a n. 72 gg. di servizio erogato, ammonta ad € 3.000,00 e che la modalità di svolgimento dell'attività è su << basi sussidiarie previa apposita convenzione >>.

Ritiene il collegio di dover preliminarmente esaminare l'idoneità dello stesso Comitato ad erogare il servizio dietro corrispettivo, la correttezza del criterio di scelta del soggetto erogatore del servizio e la convenzione che, peraltro, dovrebbe essere già stata stipulata se, come sembra emergere dalla documentazione, il servizio precedentemente erogato dall'Auser si è interrotto il 31.03.2016 e sarebbe immediatamente continuato (senza soluzione di continuità) con altro soggetto. Si invita a consegnare al collegio, con urgenza, la precedente convenzione che regolava il rapporto con la Auser.

Si resta, quindi, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti e la documentazione relativa.

6. In relazione alla richiesta di risorse avanzata dal Responsabile del VI Settore di € 5.000,00 (mediante trasferimento da altro capitolo di bilancio) per << potenziamento attività di controllo. Manutenzione ordinaria >>, si chiede di fornire chiarimenti in ordine al tipo di intervento da svolgere in concreto e i criteri di quantificazione della spesa.

7. Rileva, altresì, il collegio che le variazioni di bilancio prospettate, poiché impattano sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), occorre che i Responsabili di Settore interessati attestino l'invarianza delle dotazioni dei singoli interventi di bilancio (cfr. art. 23 reg. di contabilità).

Il Collegio dei revisori fa, inoltre, presente, quanto già rilevato nei precedenti verbali, ovvero:

A Ju



--==oo()()oo==--

- che in base al regolamento di contabilità, recentemente modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015, all'art. 97 è stato previsto il termine di giorni 8 << naturali e consecutivi >> per l'espressione del parere << dal ricevimento della richiesta >> e di giorni 20 << naturali e consecutivi >> per il parere sul bilancio di previsione; sicché, tenendo conto che il sabato gli Uffici del Comune sono chiusi e la domenica (ma ciò vale anche per gli altri giorni festivi) non sono normalmente giorno di lavoro, il tempo effettivamente a disposizione dell'organo di controllo per la verifica della documentazione inoltrata (escluse eventuali integrazioni documentali e chiarimenti che prolungherebbero ulteriormente i tempi) i giorni effettivi per la stesura del parere si riducono a 6;
- che a causa del termine rigorosamente ristretto, nonché della manifestata volontà di non intervenire sulla recente disposizione innovativa del regolamento di contabilità sopra citata (cfr. comunicazione del Sindaco di Prot. N. 1218 del 22.01.2016), si chiede cortesemente di allegare alle richieste di parere tutta la documentazione di riferimento in considerazione del fatto che non è oggettivamente possibile (sia per il tempo occorrente che per la diversa dislocazione dei componenti del collegio) esaminare documenti messi a disposizione dell'Ente uno o due giorni prima della scadenza del termine stabilito per il deposito del parere;
- che sia consentito ed agevolato all'organo di controllo lo svolgimento del proprio mandato favorendo approfondimenti e chiarimenti in modo da poter esprimere un parere informato.

Si raccomanda all'Ente di verificare sempre, indipendentemente dalla scelta che intenderà adottare in ordine alla delibera della GC n. 49 di variazione del bilancio 2016-2018, il prospetto dimostrativo del pareggio finanziario e del mantenimento degli equilibri del bilancio 2016/2018.

Ju Mu



--==00()()00==--

Nelle suesposte osservazioni, rilievi e raccomandazioni è il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla delibera adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 49 del 31.03.2016 ed avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018".

Invita il Consiglio comunale e la Giunta Municipale a tener presenti e ad attenersi alle osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente.

Si pubblichi sul sito dell'Ente.

Chiuso in Morrovalle, il 15 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ugo Maria Fantini (Presidente estensore)

Rag. Angelo Linci (revisore)

Dott. Nazzareno Jossici (revisore)